

DECRETO n. 156/2020
DEL 24.11.2020



Tribunale di Nola

OGGETTO: ripristino visite peritali ATP presso studi medici professionali dei CTU

IL PRESIDENTE

Visto il proprio precedente decreto n. 144 del 30.10.2020, con cui si disponeva la sospensione delle visite peritali nell'ambito dei procedimenti per ATP presso i singoli studi medici professionali dei CTU, limitando lo svolgimento alle sole visite conseguenti ad incarichi peritali conferiti fino al 31.10.2020;

Letta la nota del 28/10/20 del Direttore della filiale metropolitana di Nola dell'INPS;

Visto il DPCM 3 novembre 2020, con il quale sono state deliberate misure di contenimento del contagio differenziate sulla base della gravità della situazione e del livello di rischio nella diffusione del virus;

Vista anche l'ordinanza del Ministero della Salute del 15.11.2020, con cui la Regione Campania è stata inserita nell'elenco delle Regioni al alto rischio di contagio;

Letta la nota del COA del 3.11.2020;

Sentito il Presidente della sezione lavoro;

OSSERVA

Con decreto n. 52/2020 del 12.3.2020, emesso a seguito della nota dell'Inail con la quale l'Istituto, vista la situazione eccezionale legata all'emergenza COVID, negava temporaneamente l'accesso ai propri locali per lo svolgimento delle visite peritali disposte nell'ambito dei giudizi di ATP, questa Presidenza disponeva "la sospensione dell'efficacia del decreto del Presidente del Tribunale di Nola n. 26/2012 fino al 5.4.2020, con conseguente annullamento di tutte le visite già fissate fino a tale data presso i locali dell'ambulatorio INAIL, sito in Nola alla Via Amerigo Vespucci n. 20. Tali visite non potranno essere più espletate fino al 5.4.2020, neppure presso gli studi medici dei singoli CTU".

In successivi provvedimenti dell'8.6.2020 (decreto n. 80/2020) e del 21.9.2020 (decreto n. 121), stante la perdurante indisponibilità da parte dell'Inail all'utilizzo dei locali siti in Nola, alla Via Amerigo Vespucci n. 20 per l'espletamento degli accertamenti peritali nell'ambito dei procedimenti di ATP, motivata dalla necessità di garantire la piena osservanza delle disposizioni governative "in

materio di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19" in virtù della ripresa anche della concomitante attività medico-legale dell'Istituto e visto il miglioramento della pandemia in atto - è stata disposta la sospensione dell'efficacia del decreto del Presidente del Tribunale di Nola n. 26/2012 fino al 31.10.2020, con autorizzazione all'espletamento di tali visite peritali presso gli studi medici dei singoli CTU nominati.

Con nota del 29.10.2020 l'Inps comunicava che il mancato accentramento delle operazioni peritali presso locali comuni ha reso estremamente difficoltosa la partecipazione da parte dei consulenti dell'Istituto alle operazioni peritali presso i numerosi e diversi studi medici dei CTU di volta in volta nominati. Precisava che, in concreto, nell'arco temporale da marzo al 27 ottobre c.a, il numero delle partecipazioni è stato pari a 66, laddove nel corso del 2019 la partecipazione dei medici dell'Inps alle operazioni peritali era avvenuta in ben 1279 casi.

A seguito di tale nota, con decreto di questa presidenza n. 144 del 30.10.2020 è stata disposta la sospensione delle visite peritali negli ATP, in considerazione dell'esigenza di garantire l'effettività del contraddittorio in funzione deflativa del contenzioso e di contenimento della spesa pubblica previdenziale ed assistenziale.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola, con delibera assunta in data 3.11.2020, ha chiesto di revocare il decreto 144, *"con conseguente emissione di provvedimento di proroga del provvedimento nr. 52/2020...in considerazione del fatto che la preclusione opera esclusivamente in danno di fasce sociali particolarmente deboli (disabili e invalidi) in un momento di particolare precarietà sociale ed economica..."*.

Va rappresentato che le esigenze di garanzia dell'effettività del contraddittorio poste a base del decreto n. 144 del 30.10.2020 sono tuttora esistenti e che la perdurante indisponibilità dell'Inail all'utilizzo dei locali siti in Nola alla Via Amerigo Vespucci n. 20 è strettamente legata all'eccellente e temporanea situazione epidemiologica in atto: essa, pertanto, è destinata a cessare con il venir meno dell'emergenza sanitaria.

Allo stato, inoltre, non sono disponibili altri locali comuni in cui poter svolgere le operazioni peritali nell'ambito dei procedimenti di ATP.

A tali circostanze si è aggiunta l'attuale collocazione della Campania tra le cd. "zone rosse", ossia zone con un livello di rischio "alto", nelle quali *"è vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dai territori di cui al comma 1, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute"* (ordinanza Ministero Salute del 13.11.2020 e art. 2 DPCM 3 novembre 2020). Ciò rende necessaria l'adozione di misure più restrittive al fine di tutelare il preminente interesse della salute pubblica e delle fasce più deboli della popolazione, atteso

che l'attuale situazione è quasi del tutto sovrapponibile a quella verificatasi nel periodo dal 9.3.2020 all'11.5.2020.

Ciononostante, al fine di contemperare le diverse posizioni giuridiche coinvolte, evitare la paralisi degli accertamenti peritali nelle more della indisponibilità dei locali dell'Inail ovvero del reperimento di altri locali comuni (soprattutto nelle situazioni patologiche di maggiore gravità), nonché assicurare la massima prevenzione del contagio, si ritiene possibile autorizzare i CTU a svolgere le operazioni peritali nell'ambito dei procedimenti per ATP presso i singoli studi medici professionali, purché siano assicurate le misure precauzionali di seguito indicate e sia data, al momento, assoluta priorità alle visite da effettuarsi nei confronti di malati oncologici e di soggetti ultraottantenni.

In particolare, i singoli CTU nominati dovranno garantire l'effettività del contraddittorio, curando di fissare lo svolgimento delle operazioni peritali in una data in cui entrambe le parti gli abbiano preventivamente manifestato la disponibilità scritta ad essere presenti.

I consulenti, inoltre, dovranno garantire la piena osservanza delle disposizioni "in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19", disponendo il rinvio della visita peritale nel caso di mancata osservanza delle misure di legge o richieste.

In particolare, i CTU nominati, al momento dell'accettazione dell'incarico, dovranno dichiarare che i locali in cui si svolgerà la visita consentono di rispettare i protocolli in relazione al numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nello studio medico in base alla superficie dello stesso; dovranno, altresì, distanziare le visite di almeno un'ora l'una dall'altra, curando di effettuare la sanificazione dei locali tra una visita e l'altra. Con il deposito della perizia gli stessi CTU dovranno attestare, in una separata dichiarazione, di aver osservato le misure indicate, e di aver acquisito preventivamente la disponibilità concreta delle parti ad essere presente alla data indicata.

I giudici del lavoro, al fine di agevolare il rispetto delle misure temporanee indicate, avranno cura, al momento del conferimento dell'incarico al CTU, di rappresentare al consulente, indicandole anche nel verbale, le singole misure da adottare per lo svolgimento delle visite peritali presso i singoli studi medici.

Attese le finalità ed il contenuto del provvedimento, si ritiene di disporre l'applicazione anche agli incarichi già conferiti successivamente al 30.10.2020. A tal fine sarà cura del responsabile di cancelleria comunicare il presente provvedimento ai CTU già nominati dopo tale data.

DISPONE

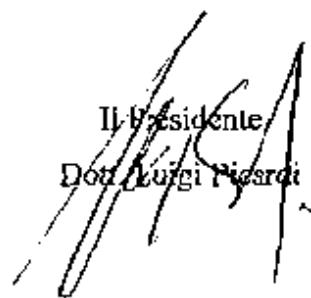
A modifica del precedente decreto n. 144, che siano consentite le visite peritali nell'ambito dei procedimenti per ATP presso i singoli studi medici professionali dei CTU, previo rispetto delle misure

indicate sopra in tema di garanzia dell'effettività del contraddittorio e di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.

I giudici della sezione lavoro, in sede di conferimento dell'incarico al CTU avranno modo di dare loro le indicazioni di cui in parte motiva.

Nola, 24 / 11 / 2020

Il Presidente
Dot. Luigi Pisardi



Si comunico:

Al sig. Presidente della sezione Lavoro

Ai Giudici della sezione Lavoro

Al Direttore di cancelleria della sezione Lavoro

Al sig. Presidente del COA

Al sig. Direttore della filiale metropolitana di Nola dell'INPS

Si pubblichino sul sito del Tribunale